

CASUCCI, Assessore al Turismo: Grazie Presidente. Ringrazio la consigliera Gaeta che sottopone alla Giunta un tema che la Giunta è molto noto ed è molto caro. La Giunta ha istituito, oltre due anni fa, un tavolo permanente con le guide turistiche ed ha un dialogo permanente con le guide turistiche, al di là della riunione del tavolo, quindi, conosce molto bene la questione, sa bene che nei siti culturali italiani si pongono spesso in atto dei comportamenti che possono determinare conflittualità, molto spesso le guide turistiche si sono prodigate di far valere i propri diritti attraverso i ricorsi, in relazione a quest'elemento, sa anche che in questa vicenda specifica, che riguarda Ercolano, è stato fatto un ricorso dall'Associazione delle guide turistiche sia della Campania che nazionali e pende, questo ricorso, dinanzi al Tar Campania, sezione Napoli.

È un elemento, secondo me, decisivo perché gli argomenti correttamente esposti dalla consigliera Gaeta ci portano ad interpretare – è questo il tema di fondo – l'articolo 117 del Codice dei Beni Culturali, interpretandolo crea delle divaricazioni di opinioni.

Ho letto sia il ricorso dell'Associazione Guide Turistiche della Campania italiana, grazie anche al confronto che ho con le Associazioni delle Guide Turistiche e anche quello dell'avvocatura di Stato, è bene chiarirlo, il tema delle guide turistiche è un tema di competenza nazionale, non regionale, per tutta una serie di evoluzioni normative che sarebbe lungo individuare e indicare.

Da questo ricorso e dalla relativa replica, cioè dalla memoria difensiva dell'avvocatura, emergono una serie di questioni, anche piuttosto delicate, in particolar modo riguardano anche il sito di Ercolano, su cui occorre necessariamente attendere. In relazione alla vicenda specifica, a maggio ci sarà la sentenza, è già venuta la fase cautelare, ma è stata rinviata qualche giorno fa ed è stata rinviata a maggio, in cui si discuterà della fase cautelare. È stata assorbita al merito, quindi, si discuterà direttamente del merito della questione, che è una questione molto complessa, molto delicata e interpretativa, attiene a quei servizi aggiuntivi correttamente illustrati dalla consigliera Gaeta. Dovremmo attendere il momento per capire qual è la posizione della Regione nei confronti dell'iniziativa che la Regione spesso ha condiviso, a cominciare dalla questione relativa ai servizi che vengono resi all'interno delle strutture culturali, del sistema culturale nazionale, dove – ripeto – queste conflittualità si sono spesso generate e sono deflagrate in ricorsi, azioni giudiziarie ed esiti previsti dall'ordinamento giuridico italiano.

Sul lato dell'impegno, la Giunta regionale non può che confermare l'impegno accanto alle guide turistiche, non può che confermare l'interesse che la professionalità non sia invasa né dai volontariati finalizzati, né dai servizi in concessione che rischiano di diventare, essi stessi, una forma di abuso di posizione dominante e di concorrenza sleale. È evidente che ci muoviamo su un crinale molto marcato, ma molto delicato.

Come Regione Campania abbiamo una massima attenzione sull'argomento, quindi, cogliamo l'occasione, dettata anche dalla circostanza, per affermare il nostro pieno sostegno alla professionalità delle guide turistiche, delle guide vulcanologiche di tutti coloro i quali si muovono nell'ambito turistico con abilitazioni riconosciute. Stiamo facendo una battaglia anche sul tema Romania. Con la Commissione Nazionale Turismo, ne abbiamo parlato anche con il Ministero del Turismo, il Ministro del Turismo sta per varare una legge sulle guide turistiche grazie anche al piccolo contributo che ha dato la Regione Campania, in particolar modo che riguarda i beni materiali. Grazie.

